



Leonardo Da Vinci: ecco come Ã¨ morto davvero lâ??artista e che fine ha fatto la sua tomba

Descrizione

Proviamo a mettere alcuni punti fermi sul decesso dellâ??artista avvenuto il 2 maggio del 1519 nel castelletto di Clos-Luce collegato da un tunnel segreto a quello reale di Amboise in Francia per consentire spesso al re Francesco I di visitare lâ??artista ospitato.

Si sta parlando molto della morte di Leonardo Da Vinci in queste ore sul web. In concomitanza con lâ??ultima puntata della (terrificante) serie tv di Rai1 la curiositÃ sulla vita del genio italiano rinascimentale Ã¨ tanta. Anche perchÃ© le versioni per la tv ridotte a poltiglia storica fanno venire fame di veritÃ . Premesso, comunque, che la storia non si fa con i se e con i ma, bensÃ¬ con fatti e prove documentali, sulla morte di Leonardo si sta leggendo di tutto in queste ore. Proviamo allora a mettere alcuni punti fermi sul decesso dellâ??artista avvenuto il 2 maggio del 1519 nel castelletto di Clos-Luce collegato da un tunnel segreto a quello reale di Amboise in Francia per consentire spesso al re Francesco I di visitare lâ??artista ospitato (e si racconta anche per frequentare diverse adorate ancelle).

Un luogo naturale di pace e silenzio, in quei giorni in piena fioritura vista la primavera, dove Leonardo redasse il suo testamento (23 aprile 1519) e in cui visse i suoi ultimi giorni. La causa della morte non Ã¨ mai stata rivelata in modo preciso, ma diversi biografi hanno dedotto da molti materiali originari dellâ??epoca che Leonardo fosse stato piÃ¹ volte colpito da ischemie, e probabilmente da un ictus che da un lato gli avevano paralizzato la mano destra, dallâ??altro lo avevano lentamente e fortemente minato nel fisico.

Antonio Forcellino nella biografia Leonardo (Laterza) spiega che Leonardo il 23 aprile dettÃ² il suo testamento al vicario della chiesa Flery e poi si ritirÃ² nella sua camera da letto da dove piÃ¹ non si mosse fino al 2 maggio, giorno della morte. â??Non câ??Ã¨ il re al suo capezzale come ci sarebbe piaciuto ed Ã¨ piaciuto alla leggenda durata secoli, ma ci sono Francesco Melzi (il suo biografo ndr), Battista de Villani e la serva Maturinaâ?•. Scrive ancora Forcellino: â??La sepoltura Ã¨ in una piccola e luminosa chiesa proprio accanto al fiume che scorre placido attorno alla piccola isola, Notre Dame en Greve: la chiesa sarÃ devastata durante una insurrezione civile nel 1807 e la tomba con le sue ossa disperseâ?•.

(Fonte: IlFattoQuotidiano)